

## OGGETTO: RISTORAZIONE AGRIPOLIS - ACQUISTO BENI MOBILI

Il Direttore

- **premesso** che con propria lettera del 21 settembre 2021 prot 8096 comunicava a tutti i Settori dell'ESU che “in data 20 settembre u.s., si è provveduto alla messa in liquidazione della Società partecipata Esu Gestioni e Servizi SRL. Pertanto, alla scadenza dei disciplinari per i servizi di ristorazione e alloggio (30.09.2021), Esu di Padova assumerà la gestione diretta dei servizi presso il campus di Agripolis in Legnaro. Per consentire l'espletamento delle necessarie attività dovute al cambio di gestione, il servizio di ristorazione sarà chiuso venerdì primo ottobre e riprenderà il giorno 4 ottobre p.v.”;
- **visti** i verbali controfirmati in data 1 ottobre 2021 con cui il liquidatore di ESU Gestioni e Servizi e il Dirigente del Servizio Ristorazione di ESU di PADOVA hanno preso atto dei beni alimentari e non, presenti presso la Ristorazione Agripolis e tenuto conto della corrispondenza elettronica successiva;
- **visto** l'articolo 5 del D.lgs 50/2016 (codice degli appalti) che stabilisce i “Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico” e al comma 4 prevede che “Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore può aggiudicare un appalto pubblico o una concessione senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto”;
- **considerato** necessario per fornire il servizio di ristorazione acquisire i beni mobili di proprietà di ESU Gestioni e Servizi srl;
- **vista** la perizia asseverata prot. n. 10231/2021 con la quale si valutano complessivamente i beni in € 90.200,00 al netto di iva;
- **vista** la relazione prot. n. 10228/2021, con la quale l'RSPP giudicava non idonea la lavapentole a granuli modello GR 800 PLUS;
- **considerato** che la lavapiatti sopra riportata essendo non idonea all'uso, non è ritenuta

necessaria da parte di ESU di Padova, e pertanto non procederà al suo acquisto;

- **vista** la lettera prot. n. 10236/2021 con la quale si comunica al liquidatore la disponibilità all'acquisto di tutte le attrezzature inserite nell'elenco della perizia, tranne che per la lavapentole del valore di € 5.800,00, per un valore complessivo di € 84.400,00 al netto di iva;
- **ritenuto** di procedere all'acquisto dei beni elencati nella perizia per un importo complessivo di € 84.400,00 al netto di iva;
- **verificato** che nel capitolo 33020/3 non vi è disponibilità sufficiente;
- **verificato** che nel capitolo 33010/3 vi è disponibilità;
- **ritenuto** necessario stornare la somma di € 102.968,00 dal capitolo 33010/3 al capitolo 33020/3;
- **preso** atto del visto di regolarità amministrativa, allegato al presente provvedimento;
- **preso** atto del visto di regolarità contabile, ex art. 43 della L.R. n. 39/2001, allegato al presente provvedimento;
- **visto** il D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- **vista** la Legge Regionale 7 aprile 1998 n.8;

## **DECRETA**

- di prendere atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere all'acquisto di tutte le attrezzature presenti nell'elenco della perizia asseverata, tranne la lavapentole, per un valore complessivo di € 84.400,00 al netto di iva;
- di stornare la somma di € 102.968,00 dal capitolo 33010/3 al capitolo 33020/3;
- di impegnare la somma di € 102.968,00 nel capitolo 33020/3;
- di dare atto che il presente decreto è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL Direttore  
FERRARESE STEFANO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)